

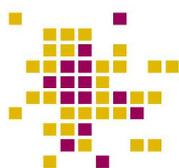
WEBINAR 29, marzo 2017

IL SETTORE ACCOGLIENZA E L'INSERIMENTO E UTILIZZO DELLA BANCA DATI SPRAR

RACCOLTA DEI QUESITI

(da stampare preferibilmente in formato opuscolo)

CITTALIA
fondazione **anci** ricerche



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI



SPRAR

Sistema di Protezione
per Richiedenti Asilo e Rifugiati



MINISTERO
DELL'INTERNO

BANCA DATI

Si può chiedere l'inserimento di un beneficiario da un centro di prima accoglienza al proprio centro SPRAR?

Si se la persona è titolare di una forma di protezione ed è in uscita dal Centro di prima accoglienza. Se la richiesta viene inviata come CAS si dovrà utilizzare il modello Excel fornito dalla Prefettura. Se la richiesta invece è veicolata direttamente dal progetto è possibile inviare il Modello C specificando nel box note che si tratta di una persona in uscita dal CAS, ed inserendo sempre in copia la Prefettura.

L'indirizzo inserimenti@serviziocentrale.it può essere usato anche per richieste di trasferimenti da un progetto SPRAR all'altro?

verifica

No, la richiesta di trasferimento da Sprar a Sprar va prima di tutto indirizzata e condivisa con il tutor territoriale. Se il tutor fornisce parere positivo, la richiesta andrà inviata al referente del settore accoglienze e inserimenti, secondo la ripartizione regionale.

Nei progetti ad alta concentrazione di medesime provenienze (es. Afghanistan) le omonimie in fase di inserimento beneficiario in Banca Dati, sono molte alte, spesso per risultati simili ma non identici (es. stesso nome e data di nascita 01/01/...ma non cognome) con conseguente doppio lavoro per l'ente gestore nel ritrasmettere i dati e per il Servizio Centrale nell'inserirli...Non è possibile pensare a rendere meno stretti i criteri di omonimia?

Al momento non è possibile modificare tali criteri di omonimia. Sicuramente il suggerimento sarà preso in considerazione per l'elaborazione della nuova piattaforma informatica in via di realizzazione.

Sui dati 2016, la differenza di circa 8.000 tra accolti e posti finanziati, cosa significa esattamente? che le strutture del sistema SPRAR sono sovraccariche?

La differenza tra i posti finanziati e gli accolti di ogni anno si basa sul turn over interno ai progetti, tale per cui lo stesso posto di accoglienza viene utilizzato più volte nel corso dell'anno. Questo ricambio garantisce l'accoglienza di più persone rispetto ai posti a disposizione.

A volte è difficile categorizzare i corsi, per esempio i corsi d'italiano, sia fatti da enti certificati che da attività di volontariato. Sotto quale macrovoce e micro voce si indicano?

Riguardo i corsi di italiano la differenza risiede nel diverso "ente erogatore". Essi vanno tutti inseriti nella voce "Corsi" ma specificando di volta in volta quale sia l'ente (se di volontariato o certificato).

Si possono suggerire al Servizio Centrale nuove macrovoci?

Nel caso in cui non si riesca a ricondurre un corso o un servizio alle voci indicate nei menù a tendina, potete selezionare la voce

Nell'assegnare i servizi direttamente dalla finestra del beneficiario, il menu a tendina non ordina le voci in modo alfabetico, specialmente quando di anno in anno si importano i servizi dell'anno precedente, è possibile rimediare?

Perché quando arriva un msna da un FAMI con permesso di soggiorno per minore età al momento della registrazione in banca dati se metto permesso di soggiorno per minore età non me lo accetta?

Spesso tra i beneficiari scaduti che necessitano di eventuale richiesta di proroga compaiono beneficiari che di fatto non hanno completato né stanno per completare i 6 mesi. È un errore di sistema?

L'inserimento dei beneficiari nel sistema BD deve essere fatta entro i 3 giorni lavorativi dall'accoglienza. In caso di un beneficiario minore straniero trovato in stato di abbandono e accolto presso la nostra struttura con affidamento dei servizi sociali del Comune, ma ancora privo di un autorizzazione del Servizio Centrale, deve essere inserito immediatamente in BD o bisogna aspettare l'autorizzazione del SC?

Buongiorno. Possiamo inserire l'indirizzo mail verificainserimenti@serviziocentrale.it nel modello di comunicazione d'uscita che inviamo anche ad altri

più vicina ed indicare le specifiche nel campo note. In questa fase non è utile aggiornare i menù presenti poiché il SC sta già lavorando sull'elaborazione di una nuova piattaforma di banca dati.

Al momento non si può richiedere un ordinamento alfabetico, questo è uno degli elementi nuovi cui stiamo già facendo riferimento per la nuova piattaforma informatica.

Gentili colleghi, riguardo l'inserimento di un simile permesso di soggiorno in fase di prima registrazione non ci risultano anomalie. Sarebbe utile capire che tipo di "alert" viene generato dalla BD in questa circostanza. Vi suggeriamo di scrivere a bancadati@serviziocentrale.it per ricevere assistenza tecnica nel momento in cui incontrate questa difficoltà in fase di registrazione.

Gentili colleghi, in tal caso vi suggeriamo prima di tutto di verificare la sezione "permessi di soggiorno" di ogni singolo beneficiario interessato in quanto il conteggio della data di scadenza del periodo di accoglienza è direttamente collegato ai dati aggiornati del permesso di soggiorno inseriti. Se effettivamente i beneficiari non sono in scadenza è un'anomalia del Sistema e vi preghiamo di segnalarla a bancadati@serviziocentrale.it

Gentili colleghi, il ragazzo può essere accolto nella struttura se l'inserimento viene richiesto in via emergenziale. Per quanto concerne la registrazione in Banca dati dovrete invece attendere l'autorizzazione formale da parte del Servizio centrale.

Buongiorno, sarebbe preferibile una comunicazione distinta, altrimenti altri enti fanno propria una e-mail di servizio interna alla rete Sprar.

soggetti quali Prefettura, Questura, Anagrafe, Ig. Pubblica, o si necessita di una comunicazione distinta?

Un beneficiario ricoverato in ospedale rientra nell'accoglienza esterna per il periodo in cui è ricoverato?

In merito alla riserva del 70% dei posti al Servizio Centrale, segnalo che sul nostro territorio abbiamo una lunga lista d'attesa di ospiti dei nostri CAS titolari di protezione da trasferire nello SPRAR. Di solito inviamo il modello C per chiedere l'autorizzazione all'inserimento nel nostro progetto territoriale. Immagino che sia lo stesso su tutti i territori. Come possiamo rispettare la quota del 30% avendo già molte persone sul territorio che hanno diritto allo SPRAR?

Spesso avviene che, pur avendo regolarmente segnalato il possesso di pds, non vengano riportati nella sezione "beneficiari scaduti" alcuni beneficiari che hanno terminato il percorso dei sei mesi già da tempo, mentre vengono segnalate persone con scadenza imminente. In base a quale presupposto ciò avviene?

Buongiorno, oltre alle persone riconosciute è possibile richiedere l'inserimento di richiedenti con particolari vulnerabilità?

Cosa succede in caso di proroga non concessa?

Si è parlato dei vari modelli di richiesta. Dopo l'invio (alla mail

Gentili colleghi, se il periodo di tempo in questione è limitato non va segnalata "l'accoglienza esterna". In ogni caso le permanenze esterne alla struttura alloggiativa di progetto, anche i ricoveri ospedalieri dunque, vanno condivise con il tutor ed il settore Rendicontazione per la loro corretta gestione anche amministrativa.

Gentile collega la conoscenza approfondita dei territori permette al Settore di valutare le specifiche esigenze di progetto, diverse per ogni contesto cittadino, ed eventualmente andare in deroga alle percentuali indicate nel Modello C.

La banca dati computa i mesi di permanenza e la relativa scadenza del periodo di accoglienza a partire dalla data della notifica dell'esito positivo della Commissione. Verificate quindi che siano inseriti correttamente tali dati ed in caso contrario probabilmente siamo in presenza di anomalie che andranno segnalate alla mail bancadati@serviziocentrale.it

Sì, in caso di vulnerabilità sanitarie e psicologiche, donne in gravidanza con situazioni delicate, nuclei familiari e monoparentali, si può richiedere l'inserimento in un progetto Sprar anche se le persone sono ancora richiedenti protezione internazionale.

Se la proroga è stata negata, in accordo con il tutor di progetto, si metteranno in atto tutte le azioni di accompagnamento all'uscita della persona dal percorso di accoglienza.

Gentili colleghi, vi preghiamo di sollecitare lo specifico caso telefonicamente e via e-mail ai

dedicata) di Modelli C abbiamo ricevuto la notifica di lettura ma non abbiamo ancora avuto risposta. Cosa facciamo?

Secondo le circolari del Servizio Centrale i tempi di accoglienza prevedono sei mesi a partire dalla data di notifica dell'esito positivo della Commissione Territoriale. In quale sezione della piattaforma della banca dati è possibile inserire questo dato? Si evidenzia che il mancato inserimento di questo dato non permette di visualizzare i beneficiari nella sezione Gestione Proroghe nel caso in cui si volesse chiedere una proroga. Si segnala anche che talvolta la data di notifica non coincide con la data di rilascio del permesso di soggiorno e che quest'ultimo può essere rilasciato anche oltre i sei mesi dalla data di notifica.

Nella sezione servizi è necessario inserire anche un corso? (ad.es. in assegnazione servizi, è presente "SERVIZI PER LA FORMAZIONE - CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE- Corso di formazione sulla sicurezza parte generale, che è stato già inserito in Corsi).

Quando inseriamo nel progetto un richiedente asilo e dopo la commissione territoriale riceve una qualche forma di protezione devo inserire la sua data inizio progetto che coincide con la notifica della questura, ma dove posso aggiornare questa data?

Un beneficiario del nostro progetto aveva avuto il diniego, ma ieri abbiamo saputo che il ricorso è andato bene e gli hanno dato i motivi umanitari. Dobbiamo poi correggere sulla parte "Commissioni e Permessi"?

fini di una celere presa in carico.

Gentili colleghi, è necessario indicare la data della notifica proprio per colmare il divario temporale tra il momento della notifica della decisione positiva da parte della Commissione territoriale e la data dell'effettivo rilascio del permesso di soggiorno ottenuto. Prima di tutto quindi vi invitiamo a compilare i dati relativi alla "Commissione" in particolare l'esito. La data della notifica di esito positivo da parte della Commissione invece dovrà essere inserita come campo "data rilascio" di un fittizio "cedolino in attesa di prima rilascio" del permesso di soggiorno corrispondente alla forma di protezione di cui si è stati riconosciuti titolari.

Gentili colleghi, non è necessario inserire anche nella sezione Servizi per la Formazione il corso che avete correttamente già inserito nella sezione Corsi. Pertanto vi invitiamo a registrare nella sezione Corsi i corsi di formazione che prevedono un programma strutturato in ore e moduli con l'eventuale rilascio di attestati di frequenza.

Gentili colleghi, in tali casi vi invitiamo prima di tutto a compilare i dati relativi alla "Commissione", in particolare l'esito. La data della notifica di esito positivo da parte di tale Commissione - non della Questura - invece dovrà essere inserita come campo "data rilascio" di un fittizio "cedolino in attesa di prima rilascio" del permesso di soggiorno corrispondente alla forma di protezione di cui si è stati riconosciuti titolari.

Si, la sezione "Commissione e permessi" va sempre aggiornata mano a mano che ci sono modifiche sulla situazione giuridica.

In “Tipo accoglienza” relativamente alle strutture abitative, in quale occasione nel menù a tendina va riportato “solo stranieri”?

Gentili colleghi, tale etichetta ormai desueta si riferiva a progettualità degli anni passati in cui alcune strutture abitative potevano essere condivise sia da cittadini stranieri in carico allo Sprar che a cittadini italiani. Vi preghiamo pertanto di non utilizzare la voce.

Nell'inserimento degli enti partner cosa si intende per referente dell'ente? Ad esempio per un ente di formazione riporto il nome del titolare dell'impresa o del preside se è una fondazione?

Per "referente" dell'ente si intende la persona che è responsabile del servizio/corso erogato per il progetto Sprar e facente parte dell'ente a prescindere dal ruolo ricoperto.

Come si può inserire un servizio per più beneficiari contemporaneamente e più volte? (es. uscite di gruppo). In passato questo era possibile solo per una singola attività in un anno solare, questo è cambiato quindi?

E' possibile dall'assegnazione Servizi multipla. Si sceglie il servizio e si selezionano contemporaneamente tutti i beneficiari che ne usufruiscono. Riguardo alla possibilità di inserire il servizio più volte, anche nel caso di assegnazione multipla il sistema non permette tale associazione, seppur erogato in date diverse. Per tale motivo, se si vuole scendere nel dettaglio ad es, delle "uscite di gruppo" si potrà dettagliare il Servizio solo dalla scheda del singolo beneficiario.

Cosa si intende per “richiesta riesame” nella Sezione “Dati Commissione”?

La dicitura riguarda il riesame della domanda di protezione internazionale presentata, a fronte di un diniego ricevuto da parte della Commissione territoriale.

In caso di diniego del beneficiario e successivo ricorso andato a buon fine quindi il beneficiario riceve protezione, dove deve essere indicato il ricorso vinto?

Gentili colleghi, in caso di ricorso vinto vi invitiamo a compilare i dati relativi alla "Commissione" - in particolare l'esito - e successivamente ad aggiornare i dati relativi al permesso di soggiorno ottenuto. La documentazione riferita all'iter procedurale può essere allegata nella sezione "Foto e documenti".

Nella seconda parte del webinar si è fatto un breve riferimento al protocollo stipulato con il Garante della privacy, aggiornato di recente, con cui si autorizza non solo il trattamento dei dati personali inseriti in banca dati ma anche l'archiviazione della documentazione in ufficio. E' possibile avere il testo di detto protocollo?

Gentili colleghi il testo del parere è reperibile dal sito www.sprar.it nella Sezione Documenti e Circolari, alla voce "Garante per la protezione dei dati personali – parere favorevole del 28 dicembre 2006 relativo al trattamento dei dati inseriti nella Banca dati del Servizio centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati".

Il nostro Ente attuatore gestisce diversi progetti Sprar, dove

Nelle more della proroga tecnica sarà necessario mantenere la distinzione tra

attualmente opera in proroga tecnica nelle more dell'espletamento del nuovo bando. Occorre mantenere la distinzione tra Posti Ordinari ed Aggiuntivi così come richiesto dal Settore Rendicontazione per la fase di proroga? La distinzione va comunque sempre e comunque mantenuta anche dopo la chiusura della proroga tecnica?

Manca la voce Vulnerabilità che è invece presente sulla nostra versione di Banca Dati SPRAR, è possibile parlarne? Saremmo interessati a capire se va utilizzata anche per gli inserimenti in posti ordinari e aggiuntivi.

Sulla parte relativa ai Servizi durante il webinar è stato detto che i Servizi vanno inseriti dal 1 Gennaio al 31 Dicembre (o comunque per tutta la durata di presenza in accoglienza dell'ospite beneficiario nell'anno), e che vanno poi dettagliati nelle Note i singoli interventi di volta in volta eseguiti per ogni singolo Servizio, perché ogni singolo servizio non è inseribile più di una volta.

Risulta invece che una voce di servizio non si possa inserire "sovrapponendola", e quindi non sia possibile inserirla se già presente in quello stesso giorno, quindi nel caso in cui un servizio sia già stato inserito per l'intero arco dell'anno con data di inizio 1 Gennaio e data di fine 31 Dicembre. Mentre si può invece inserire lo stesso servizio più volte nell'arco dell'anno, se inserito una volta per ogni intervento, nelle date in cui è stato effettuato (distinguendo tra Servizi erogati in giorni specifici e Corsi di lingua o Tirocini Formativi con durate plurigiornaliere.

Chiedo conferma sull'impostazione da tenere per questo punto, perché in base a come si inseriscono i servizi il dato cambia anche nel totale servizi erogati della Scheda di Monitoraggio.

beneficiari accolti nei posti ordinari e quelli accolti tra gli aggiuntivi, mediante la compilazione della spunta "aggiuntivi sì/no). Espletate le procedure di gara e dopo l'individuazione dell'ente attuatore vincitore non occorrerà più distinguere questa specifica, in accordo con il piano finanziario presentato in fase di domanda prosecuzione.

Il menù a tendina sulla vulnerabilità della persona va utilizzato in ogni caso, sia riferito agli inserimenti nei posti ordinari che negli aggiuntivi, in quanto tale distinzione non si riferisce alle informazioni sui beneficiari che il progetto deve obbligatoriamente inserire.

Gentili colleghi, vi confermiamo che al momento la funzione dell'assegnazione di un medesimo servizio ma in date diverse non è pienamente attiva. E' dunque da preferire un'assegnazione unica nell'anno e al massimo il dettaglio nel campo note sui singoli interventi. Il servizio risulterà erogato in favore del beneficiario una sola volta nella scheda di monitoraggio semestrale e si riterrà dato sufficiente (seppur senza note di dettaglio) ad esplicitare numericamente le attività svolte dal progetto Sprar in favore dei beneficiari accolti nella cosiddetta "finestra temporale". Il dato non è da ritenersi approssimativo ma semmai indicativo della "rosa" di attività erogate dalla specifica progettualità.

Mi spiego meglio: se un legale effettua 5 incontri di orientamento in un semestre con un ospite, e viene inserito in Banca Dati SPRAR 1 sola volta il servizio di orientamento legale (con data prolungata, o per tutto l'anno dal 1 Gennaio al 31 Dicembre), questo servizio risulterà erogato 1 sola volta nella scheda di monitoraggio semestrale e quindi 4 volte in meno rispetto al dato reale. Il testo inserito nelle Note non compare poi nella stampa della scheda di monitoraggio e neanche nel report estrapolabile per ogni singolo servizio.

Per il Servizio Centrale va bene che ogni Servizio erogato ad un ospite venga inserito sempre una sola volta per tutta la durata di presenza in accoglienza dell'ospite beneficiario nell'anno?

Qual è lo scopo del dato quantitativo che risulta dalla scheda di monitoraggio relativo a quante volte è stato erogato un servizio nel semestre? è un dato generico ed indicativo in linea di massima, oppure è un dato che ha l'obiettivo di essere il più dettagliato e puntuale possibile?

Spesso ospiti con notifica e attesa più di 6 mesi per appuntamento per il ritiro del PSE non compaiono come prorogabili. Cosa si fa in questo caso? Dobbiamo inserire un PSE fittizio per far apparire come prorogabile l'ospite (che non ha ancora ritirato il PSE definitivo ma ha avuto la notifica...)?

Se un operatore non fa più parte dell'equipe di progetto, come si elimina/disattiva il suo profilo?

La data della notifica di esito positivo da parte della Commissione invece dovrà essere inserita come campo "data rilascio" di un fittizio "cedolino in attesa di prima rilascio" del permesso di soggiorno corrispondente alla forma di protezione di cui si è stati riconosciuti titolari. Va segnalato alla mail bancadati@serviziocentrale.it per capire se è solo un'anomalia della banca dati. Ricordate di aggiornare sempre la sezione dei permessi perché la banca dati computa da lì il periodo di permanenza e la relativa di richiedere una proroga.

Non è possibile eliminare i dati relativi all'operatore che interrompe la sua collaborazione con il progetto. L'ente locale titolare del progetto, anche tramite il proprio ente attuatore, può inviare specifica richiesta di disattivazione all'indirizzo e-mail bancadati@serviziocentrale.it. Il profilo viene disattivato e quindi la persona non potrà più

Buongiorno, vorrei sapere come va gestita l'assegnazione dei servizi erogati ai beneficiari? Vanno inseriti ogni volta che vengono erogati, oppure una sola volta nell'arco dell'anno se la persona fruisce più volte del medesimo servizio?

accedere alla banca dati del progetto Sprar. Continuerà comunque a figurare negli elenchi della sezione "operatori" ma la spunta che lo contraddistinguerà diverrà grigia (da verde che era).

Gentili colleghi, nella Sezione "Servizi" inerente la gestione del singolo progetto, il servizio erogato va registrato una sola volta dal 01/01 al 31/12 dell'anno in corso. Nel momento dell'associazione di tale servizio al beneficiario, vi consigliamo di erogarlo una sola volta con data di inizio che coincide con l'avvio dell'attività e con termine al 31/12 se erogato fine alla fine dell'anno. Naturalmente qualora il servizio abbia durata diversa, la data "fine" coinciderà con la data della fruizione. Solamente nei casi di presa in carico di beneficiari particolarmente vulnerabili e casi sensibili è possibile dettagliare nel campo note del servizio associato al beneficiario (dunque dall'interno della scheda del singolo beneficiario) ogni data in cui la persona è stata accompagnata a fruire del servizio in questione.